



contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 152 del _____1 5 FFB. 2018

OGGETTO Appalto per l'affidamento dei servizi di e-Procurement per la gestione telematica delle procedure di affidamento - CUP J75F18000020001 - CIG xxxxxxxxxxx

Decreto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

Vista l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla descrificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

Visto l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPF. del 06.11.2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, sottoscritto il 30.03.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato





contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 03.05.2010, Reg. n. 4, Fog. 297 (nel seguito "Accordo di Programma");

Visti

gli Atti Integrativi dell'Accordo di Programma sottoscritti il 03.05.2011 (I Atto Integrativo approvato con decreto del 03.08.2011 registrato il 28.09.2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 03.12.2014 (II Atto Integrativo approvato con decreto del 03.12.2014 registrato il 22.12.2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19.02.2015 (III Atto Integrativo approvato con decreto del 19.02.2015 registrato il 25.03.2015, Reg. n. 1, fog. 1193);

Visto

l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010, n. 26;

Vista

l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09.07.2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana, previsti nell'Accordo di Programma;

Visto

l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30.12.2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.02.2010, n. 26;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.07.2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Vista

l'art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono: state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista

l'art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.05.2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

Visto

l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per





contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Visto l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della clegge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della clotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Regione siciliana della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;

il "Patto per lo sviluppo Regione siciliana" sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consigliò dei Ministri e dal Presidente della Regione siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati "A" e "B" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del

Vista

Visto

Visto

Vista

Visto

Vista







contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;

Vista

la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 366 del 31.08.2017;

Vista 1

la Deliberazione n. 411 del 13.12.2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13.12.2016, ha attribuito al Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione siciliana" relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";

Considerato che le attività relative al "l'ondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al D.P.C.M. 14.07.2016 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 01.03.2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;

Vista

la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;

Vista

la Deliberazione n. 169 del 21.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Vista

la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";

Vista

la convenzione sottoscritta il 05.05.2017 tra il Commissario di Governo, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della riqualificazione urbana e delle infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione degli interventi inclusi nella linea di intervento "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città" previsti nel "Patto per lo sviluppo della Città di Palermo" sottoscritto il 30.04.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco del Comune di Palermo nella qualità di Autorità Urbana;

Vista

la Deliberazione n. 198 del 18.05.2017 con la quale la Giunta Regionale approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017";

Vista

la convenzione sottoscritta il 13.06.2017 tra il Soggetto Attuatore e il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Difesa del Suolo del Comune di Messina per l'attuazione degli interventi





contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

inclusi nella linea di intervento "Riqualificazione e sicurezza urbana" prevista nel "Patto per la Città Metropolitana di Messina" sottoscritto il 22.10.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Messina nella qualità di Autorità Urbana;

Vista la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 582 del 06.07.2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" - Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" - FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;

Vista la Disposizione Commissariale n. 7 del 11.07.2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Vista la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";

la nota prot. n. 4881 del 12.09.2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;

la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

la Disposizione Commissariale n. 20 del 29.11.2017, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti crogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");

il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito "Regolamento");

Visto

Vista

Vista

¿ Visto

Vista

Visto





contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Visto

il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.I.gs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana";

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Considerato che il Commissario di Governo, coerentemente con i propri obiettivi, con lo scopo di innovare, ottimizzare e rendere più trasparenti i processi di affidamento e gestione degli interventi, non può prescindere dall'utilizzo di soluzioni di e-Procurement, già in uso per lo svolgimento delle procedure telematiche, assicurando, nella gestione delle diverse tipologie di negoziazione, la piena rispondenza alle norme ed in particolare alle Normative Europee ed al Codice;

Considerato che si rende necessario affidare attraverso procedura di gara il citato servizio di e-Procurement, al fine di mantenere i requisiti fino ad oggi posseduti e potenziarne l'efficacia, secondo i seguenti obbiettivi primari, in armonia con quanto stabilito dal Codice;

Tenuto conto che l'importo definito per i servizi in oggetto e le relative somme a disposizione dell'amministrazione sono di seguito rappresentate nel quadro tecnico economico:

QI	JADRO ECONOMICO	·		
lm	porto complessivo Servizi da Appaltare			€ 600.000,00
1	Importo servizi a base di gara		€ 600,000;00	
2	Oneri indiretti sicurezza		€ 0,00	
So	mme a Disposizione dell'Amministrazione			
1	IVA	22,00%	€ 132.000,00	
2	Competenze R.U.P. IVA ed oneri inclusi		€ 2.400,00	
3	direzione esecuzione del contratto IVA ed oneri inclusi		€ 1.920,00	
4	verifica di conformità IVA ed oneri inclusi		€ 768,00	
5	spese per pubblicità gara IVA ed oneri inclusi		€ 8.000,00	
7	commissione giudicatrice IVA ed oneri inclusi		€ 16.000,00	
Somme a Disposizione dell'Amministrazione				€ 161.088,00
IMPORTO TOTALE				€ 761.088,00

Tenuto conto della necessità di dover provvedere alla nomina del RUP tra le funzioni direttive della Struttura dell'ufficio del Commissario di Governo, secondo quanto stabilito all'art. 31 comma 1 del Codice e come disciplinato dalle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»,





contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Nell'ambito della scelta, messa a regime e funzionamento della piattaforma telematica è nominato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 31 comma 1 del Codice e delle Linee Guida n. 3 del Codice, quale Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento, il dott. Salvo Puccio, coordinatore dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 nato a Taormina il 10.01.1972 e residente a Giardini Naxos (ME) in via Lungomare Tysandros n. 22/D, C.F. PCCSLV72A10L042S.

Art. 3

Al Responsabile del Procedimento incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale in fase di definizione.

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

Art. 4

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 5

Il presente Decreto sarà notificato al RUP ed ai settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.L.gs. n. 33/2013. La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

> Il Soggetto Attuatore (Dott-Maurizio Croce)